

FREGATA "REGINA"

IL MODELLO

Questo pregevole modello risulta costruito da persone altamente competenti, probabilmente entro la prima metà dell'Ottocento, presso qualche arsenale o scuola nautica; esso aveva scopi didattici, ma fu costruito anche per conservare il ricordo di tanti magnifici velieri. Le dimensioni del modello piuttosto grandi (la sua lunghezza si attesta attorno ai tre metri) ed il buono stato di conservazione permettono di osservare i particolari dell'imponente attrezzatura e dello scafo dalla struttura in accordo con lo stile dell'epoca. Il ponte di coperta è completamente sgombro, ad eccezione di un cassero a poppa situato a filo della linea del capodibanda e dei bastingaggi, con una poppa tondeggiante tipica delle navi nell'epoca della fase di transizione verso il vapore. Si notano a poppa le gru destinate a sostenere le imbarcazioni di servizio. La colorazione nera con fascia bianca mette in risalto l'insieme dei sabardi dei cannoni, disposti nell'unico ponte di batteria presente. L'opera viva, che nella realtà veniva rivestita con piastre metalliche, appare nel modello pitturata di colore bruno e si intona bene con il resto della colorazione.

LA NAVE

Il modello di grandi dimensioni può essere identificato nella riproduzione di una fregata della prima metà del XIX secolo, la "Regina", appartenente alla Marina del Regno di Sardegna. Costruita presso il cantiere della Foce di Genova ed entrata in servizio nel 1829, la fregata ad attrezzatura velica completa (tre alberi a vele quadre e bompresso) aveva un dislocamento di circa 1.400 t; lunga 50 m tra le perpendicolari, larga 12 m nel punto di massima espansione e con un'immersione a pieno carico di 6 m, essa presentava un armamento costituito da quaranta o cinquanta cannoni da 20 o 40 libbre in ferraccio e contava un equipaggio di circa 160 uomini. L'unità svolse un'intensa attività, nel corso della quale prese parte nel 1833, con la squadra sarda, ad una dimostrazione di forza contro il Bey di Tripoli, responsabile di atti di pirateria che ancora infestavano il Mediterraneo meridionale. La fregata "Regina" nacque in particolare per il tentativo di circumnavigazione del globo iniziato nel 1839 e fallito a seguito di un violento fortunale incontrato nello stretto di Magellano che costrinse l'unità ad interrompere il viaggio per i danni subiti ed a rientrare a Genova, dove, a causa delle sue precarie condizioni, fu posta in disarmo e poi

radiata nel 1840.

BIBLIOGRAFIA

BARGONI F. - GAY F. - GAY V., *Navi a vela e navi miste italiane: 1861 - 1887*, Ufficio Storico della Marina Militare Italiana, Roma 2001

GIORGERINI G., *Almanacco storico delle navi militari italiane, 1861 - 1995*, Ufficio Storico della Marina Militare, Roma 1996

